

*Cosa intendi per "liberazione"?*

La liberazione è il risultato naturale di un'indagine sincera e costante sulla natura del Sé. Si comprende che ogni manifestazione, inclusa la personalità, è un'attività della coscienza che si svolge nella pienezza dell'assoluto. Nel riconoscere questo dato di fatto al di fuori del tempo, Gioia e pace ininterrotte splendono nel cuore, nel corpo e nella mente.

Tale è il vero potere di questa indagine: rivelare che il Sé-Consapevolezza è la sorgente di tutte le apparenze.

*Ma chi è che compie l'auto indagine?*

Scorda la risposta e tuffati nella domanda. Tutte le risposte vengono dalla mente. Devo esserci prima io per dire: "questa cosa mi piace e quella non mi piace". Cos'è l'io? Scopri che cosa è l'io e troverai colui che compie un'indagine: non sarà una mera congettura.

*Non c'è nessun io.*

La tua risposta sembra perspicace, ma nasconde il tentativo di evitare la scoperta vera. Chi vede che non c'è l'io?

*La risposta sorge spontaneamente nella coscienza.*

E tu chi sei? Cos'è che si accorge di questo, così come di qualunque altra cosa? Se poni davvero una grande attenzione alle tue scoperte, la farò finita con queste domande. Se vuoi che smetta di martellarti la mente, osserva; e risolvi tu stesso il dilemma. Ma devi essere sincero.

*Sono quel qualcosa, qualsiasi cosa sia...*

Ancora prima che compaia l'affermazione "sono quel qualcosa", cosa c'è?

[Silenzio]

*Ogni volta che indago, arrivo a un punto in cui non vengono più risposte.*

Cos'è che osserva questo fatto?

*La coscienza, il vuoto...qualcosa.*

Smetti di tirarmi i tuoi spiccetti! Le tue sono parole vuote, provengono dalla testimonianza di qualcun altro. Non senti che mancano di convinzione, di autorevolezza? Parla solo in base alla tua esperienza diretta. Guardati dentro. Non serve pensare, immaginare o visualizzare niente; qui è importante soltanto osservare con grande concentrazione, e questo potere è già dentro di te.

Tutto ciò che compare è osservabile ma il punto di osservazione da cui si guarda è oltre. Cos'è che sta da parte e guarda? Ha forse caratteristiche proprie? È una qualche "cosa"?

*No, non è una cosa.*

Cos'è che ne è consapevole? A questo punto, da dove stai osservando? Dammi, se puoi, un qualche segnale di rimando: cosa ti sta accadendo adesso?

*C'è qualcosa che viene osservato nel nulla e...Io sono prima di tutto questo.*

Sii quello!

[Silenzio]

Puoi uscire da ciò che sei?

*No. Ciò che sono veramente è sempre qui.*

[Silenzio]

Sono venuto a darti una buona notizia: tu sei completo, sei la perfezione stessa, al di là del concetto di "perfezione". Sei il principio eterno. Esisti da prima che arrivasse il concetto "Io sono": sei inamovibile. Dalla prospettiva suprema, percepisci ogni cosa come fosse una manifestazione attiva. Tu sei tutto ciò che è.

Scoprilo e confermalo tu stesso; deve diventare una tua esperienza. Non citare parole udite o lette altrove; leggi il libro che tu stesso scrivi, il libro del tuo Sé immutabile, dell'incrollabile verità. 

Mooji